



Trump, discorso sullo Stato dell'Unione: "America è tornata, questa è l'ora"

Descrizione

(Adnkronos) "La nostra nazione è tornata. Più solida, migliore, più ricca e più forte di prima". Donald Trump apre così il discorso sullo Stato dell'Unione, il primo del suo secondo mandato da presidente degli Stati Uniti. Tra meno di 5 mesi il nostro paese festeggerà il 250esimo anniversario della nostra gloriosa indipendenza americana. Ancora non avete visto niente, faremo sempre meglio: questa è l'ora dell'America", dice.

"Dopo un solo anno di mandato, posso dire con dignità e orgoglio che abbiamo attuato una trasformazione mai vista prima. Non torneremo mai al punto in cui eravamo prima. L'America non è mai stata così rispettata".

Dall'aula viene espulso il deputato democratico Al Green, che esibisce un cartello con la scritta "I neri non sono scimmie", riferimento evidente al video recentemente condiviso da Trump con un'immagine di Barack e Michelle Obama rappresentati come scimmie.

Nella fase iniziale del discorso, Trump rivendica i risultati ottenuti nel contrasto all'immigrazione illegale: "Da mesi non si verifica nemmeno un ingresso al confine". Quindi, il presidente evidenzia gli effetti delle politiche economiche. "Eravamo un paese morto, ora siamo il paese più in forma. L'inflazione è scesa, il prezzo della benzina è calato. Ci siamo assicurati investimenti dall'estero per 18 trilioni di dollari. Migliaia di nuove aziende stanno prendendo forma, la produzione di petrolio è aumentata e abbiamo appena ricevuto dal Venezuela, nostro nuovo partner, più di 80 milioni di barili", dice il presidente, accendendo i riflettori anche sull'enorme taglio delle tasse.

Tra applausi ripetuti, Trump rivendica risultati record per l'occupazione con una delle varie affermazioni che, in base al fact checking proposto in tempo reale dai media americani, si rivelano

imprecise: «Il 100% dei posti di lavoro creati sotto la mia amministrazione sono nel settore privato». «Stiamo vincendo troppo», ironizza Trump che, «a proposito di vittorie», rende omaggio alla nazionale di hockey, reduce dal trionfo alle Olimpiadi invernali di Milano Cortina e ospite per il discorso. «Hanno battuto una fantastica squadra del Canada. Hanno vinto come la nazionale femminile, che presto verrà alla Casa Bianca».

«Ho usato i dazi per concludere ottimi accordi a livello economico e di sicurezza nazionale. Quasi tutti i paesi vogliono mantenere gli accordi già fatti, sanno che nuove intese potrebbero prevedere condizioni peggiori», dice Trump soffermandosi sul tema dazi: dopo «l'infelice, totalmente sbagliata e eludente sentenza» della Corte Suprema, che ha bocciato buona parte dei dazi introdotti lo scorso anno, i partner commerciali degli Stati Uniti sono pronti a confermare gli impegni sottoscritti. Trump riproporrà le tariffe con nuovi provvedimenti.

default watermark

«

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 25, 2026

Autore

redazione